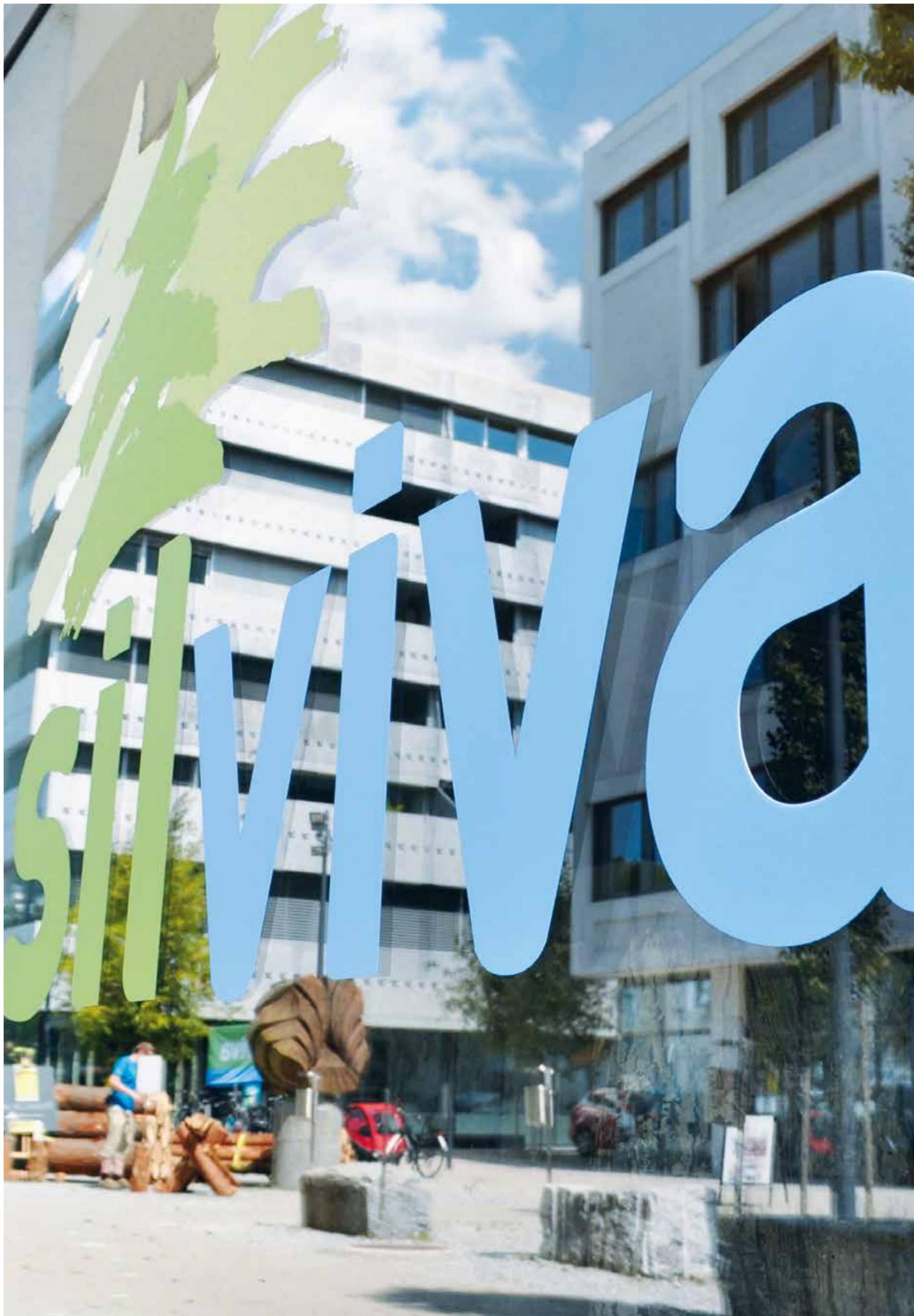


2018
Rapporto annuale

Imparare con la natura



Premessa

L'apprendimento digitale nella natura non è un controsenso?

Forse nel 2020-2030 ci ricorderemo del 2018, anno in cui venne pubblicato il manuale «Draussen unterrichten» (n.d.t. «Insegnare all'aria aperta») che permette alle docenti e ai docenti delle scuole elementari di impartire regolarmente all'aria aperta tutte le materie previste dal programma scolastico con un numero possibilmente elevato di bambini. Megalomania? Forse no, se pensiamo alle sfide che ci attendono nel 21° secolo e a quelle che deve affrontare la scuola e il sistema scolastico. Risulta sempre più evidente che presso gli allievi di ogni fascia d'età occorre stimolare soprattutto le competenze del futuro, le cosiddette quattro C: comunicazione, cooperazione, riflessione critica e creatività.

«Un mondo complesso chiede di affrontare nella realtà sfide didattiche altrettanto complesse.»

E i risultati tratti da vari studi scientifici dimostrano che l'apprendimento all'aria aperta può fornire un ottimo aiuto in tale contesto. Incentiva non soltanto il successo didattico a livello strettamente accademico, bensì consolida le amicizie, rafforza la coesione sociale, la competenza emotiva come pure la creatività e l'autonomia.

Ma SILVIVA non sta puntando sulla carta sbagliata? Incentiviamo l'apprendimento analogico fuori nella natura, in un periodo in cui la digitalizzazione permea tutti gli ambiti della nostra vita, modificandoli in modo duraturo. Siamo convinti che non si tratta di un controsenso. Esperienze ed esperimenti interessanti, intensi, variegati e orientati ai valori, svolti fuori nella natura rafforzano e stimolano corpo e spirito in modo sostenibile. Si tratta delle fondamenta per gestire in modo differenziato e ragionato il mondo in età adulta. L'impiego di strumenti digitali può facilitare la nostra comprensione del mondo, soprattutto in ambito microscopico e macroscopico, dove l'esperienza diretta non è più possibile.

L'avventura didattica intrapresa da SILVIVA diventa quindi di anno in anno più interessante. Possiamo progredire in modo ragionevole soltanto grazie al sostegno, all'appoggio e all'incentivazione equiparata da parte di innumerevoli organizzazioni partner, donatori e della Confederazione. Cogliamo l'occasione di ringraziarli sentitamente, poiché in quanto organizzazione che apprende dipendiamo da questo scambio. L'apprendimento infatti si basa sempre sull'evoluzione dello scibile già noto e sull'ampliamento del proprio orizzonte. Come ogni anno ringrazio anche le mie colleghe e i miei colleghi del Consiglio di fondazione e il team altamente competente e innovativo!

Sarà un piacere continuare insieme questa avvincente avventura.



Dr. Cornelia Gut,
presidente del Consiglio di fondazione

Introduzione

Rendere percepibili gli spazi delle possibilità

Noi di SILVIVA non ci lasciamo sfuggire alcuna occasione per dichiarare che un ambiente differente cambia e incentiva l'apprendimento. Abbiamo deciso che anche per noi era giunto il momento di cambiare prospettiva e alla fine di maggio 2018 abbiamo trasferito il nostro ufficio di Zurigo in un ufficio temporaneo nel Kulturpark. L'effetto è stato impressionante: la nostra percezione, il clima di lavoro, l'interazione sia all'interno del team che con il mondo esterno hanno subito modifiche a svariati livelli. Durante la pausa caffè non ci limitavamo a guardarci negli occhi, il locale stesso emanava un'atmosfera aperta e invitante; di colpo ci siamo ritrovati a collaborare tutti assieme attorno a uno stupendo tavolo in noce. Ci trovavamo a un passo dalla natura urbana della città e al momento di uscire a prendere il caffè da Lilly Jo capitava qualche volta di incontrare un'attivista MyClimate, mentre il Lunch&Learn ha provveduto a integrare istruzione e apprendimento nelle attività quotidiane. È impressionante come questa esperienza abbia dato nuova linfa a molti dei nostri valori (silviva-it.ch/be): un-learning (disapprendimento), riflessioni outside the box, partecipazione, per citarne solo alcuni.

Lo ammettiamo: ci siamo imposti parecchio e abbiamo rimboccato le maniche. Aver avuto il coraggio di osare è stato pagante sia per il team che per l'organizzazione. Gli spazi delle nostre possibilità si sono ampliati e abbiamo constatato che cose ritenute impossibili sei mesi fa, improvvisamente possono trasformarsi in realtà tangibili. Si tratta di esperienze fondamentali per il nostro concetto chiave: con il nostro lavoro desideriamo spianare il terreno, affinché sia possibile attuare il cambiamento verso una Svizzera più sostenibile. Molti sostengono: fermare i cambiamenti climatici, la perdita della biodiversità e il sovrappollamento è impossibile.

«Sperimentare nuovi spazi di possibilità diventa pertanto una premessa indispensabile per la trasformazione che necessitiamo così urgentemente.»

Vivere in prima persona cosa riesce a ottenere una squadra affiatata e competente è un'esperienza oltremodo motivante. «Small is beautiful»: quando l'intero team si siede al tavolo munito di una buona dose di tolleranza riguardo agli errori e riesce a elaborare soluzioni, si libera un grande potenziale innovativo e dinamico.

Tuttavia, la co-creazione insegna soprattutto che apprendere rinchiusi nella propria bolla non funziona. Dipendiamo e siamo profondamente riconoscenti della collaborazione con tutti i nostri partner, utenti, colleghe e colleghi.

Siamo lieti di affrontare le sfide che ci attendono, con la consapevolezza che il vecchio motto degli anni Trenta, non ha perso la sua validità: «Be realistic. Demand the Impossible».



Dr. Rolf Jucker,
direttore

Sommario

Convegni: scambio e ispirazione	6
CAS Educazione ambientale attiva nella natura	8
SILVIVA in the City	10
SILVIVA au Tessin	12
Imparare nella natura e con la natura	13
Mondo forestale: apprendimento nel bosco e attraverso il bosco	14
Insegnare all'aria aperta	16
Impegno internazionale	19
Centro di competenza	20
Bene comune, valore aggiunto per tutti	22
Conto annuale e bilancio	24
La rete di SILVIVA	25
Il team di SILVIVA	26

Fondazione SILVIVA
Piazza Indipendenza 6
6500 Bellinzona

091 200 21 91
info@silviva.ch
www.silviva-it.ch

Coordinate bancarie per fare una donazione
CP 61-934291-6

Insegnare all'aria aperta è grandioso! La giornata di perfezionamento 2018 ha messo in contatto insegnanti e attori attivi in ambito extrascolastico

Il 22 settembre abbiamo dato il benvenuto a Lyss a 93 persone provenienti da Svizzera, Germania, Lussemburgo e Austria: specialisti EAN, offerenti attivi in ambito extrascolastico e insegnanti.

Presso le varie postazioni i partecipanti hanno potuto scoprire, provare e discutere in prima persona alcune delle attività per l'insegnamento all'aria aperta proposte nel manuale. Gli input teorici erano incentrati sulle diverse possibilità e sui modelli di collaborazione tra scuole, ossia insegnanti e attori attivi in ambito extrascolastico.

Al termine dei workshop svolti il pomeriggio, abbiamo introdotto un nuovo metodo di valutazione del congresso: nel cerchio «dare e ricevere», i partecipanti hanno potuto formulare domande sostanziali e ottenere risposte esaustive dal plenum.

Così, ad esempio, è emersa l'esigenza di un'interconnessione a livello regionale. Una richiesta di cui hanno preso nota i rappresentanti e le rappresentanti delle reti esistenti presenti al congresso che si sono dichiarati disponibili ad assistere con le loro conoscenze coloro che desiderano istituire e sviluppare una rete regionale.



«Rientro con una miriade di nuovi impulsi e contatti. Partecipare al congresso è veramente valsa la pena»

Partecipante alla giornata di perfezionamento



«Dehors, j'adore» – apprendere nella neve

Nel 2018, il pomeriggio di perfezionamento professionale «dehors j'adors» è stato ospitato dalla regione del Parc Jura Vaudois, dove si è svolto in un contesto decisamente invernale. Oltre a SILVIVA e al WWF ha partecipato al programma anche il team forestale del circondario Saubrette. Molte delle attività proposte facevano riferimento al freddo (giochi di movimento) e all'inverno (tracce di animali, strategie della fauna per svernare).

Attenzione: podisti e cani!

Una parte del gruppo si cala nel ruolo dei caprioli e definisce un capobranco, mentre i restanti partecipanti assumono il ruolo di cani e podisti.

- 1 I caprioli si nascondono in una parte di bosco definita in precedenza e si rimettono a ruminare oppure dormono (occhi chiusi).
- 2 Appena sono nascosti, i podisti e i cani iniziano a percorrere il bosco in tutte le direzioni: i podisti sui sentieri, mentre i cani si addentrano nel bosco a zig zag.
- 3 Il capobranco dei caprioli impartisce l'ordine di fuggire, poiché valuta la situazione troppo rischiosa. L'intero gruppo fugge.
- 4 Dopodiché si invertono i ruoli e successivamente le giocatrici e i giocatori discutono: Quando avete deciso di fuggire? Chi ha maggiormente contribuito all'insicurezza?

CAS EAN – una formazione che porta i suoi frutti

CAS Educazione ambientale attiva nella natura 2018 in cifre

Corsi svolti

Diplomi

Persone che hanno cominciato

Giornate di partecipazione

Partecipanti agli eventi informativi

CAS NUB
(tedesco)

8

17

22

607

82

CAS EEN
(francese)

8

10

17

537

37

Tutti i corsi pianificati si sono svolti con un buon numero di partecipanti.

Alumni SILVIVA

L'associazione Alumni SILVIVA è cresciuta raggiungendo quasi la quota di 40 soci. Con l'associazione desideriamo offrire un punto d'incontro per favorire scambi, networking e apprendimento reciproco. Ciò ci permette di mantenere i contatti con le/i neodiplomate/i e di osservare gli effetti dei nostri perfezionamenti professionali in un contesto più ampio e più sul lungo termine.



Ecco come funziona la collaborazione con le scuole universitarie professionali:

intervista con Daniel Béguin (HEPIA) e Daniela Harlinghausen (ZHAW)



Il CAS Educazione ambientale attiva nella natura viene offerto sotto forma di partnership tra la tua scuola universitaria e la Fondazione SILVIVA. Come funziona la collaborazione?

”

Daniel Béguin: L'HEPIA offre il corso in collaborazione con SILVIVA e il suo team di formatori. L'amministrazione e l'iscrizione sono strettamente connesse. Una commissione di corso si occupa della direzione operativa e la nostra collaborazione a tre con la ZHAW permette uno scambio intenso, come pure un coordinamento piacevole e arricchente.

Daniela Harlinghausen: Intratteniamo stretti rapporti con SILVIVA e apprezziamo l'intensa collaborazione sia nel settore strategico che in quello operativo. Diversi collaboratori ZHAW sono anche attivi in qualità di formatori e partecipano attivamente alla strutturazione dei contenuti.

Che cosa contraddistingue il CAS EAN secondo te?

”

Daniel Béguin: Si tratta di un perfezionamento dalla pratica, per la pratica con un approccio concreto, ragionevole e dinamico nell'interfaccia tra pedagogia, formazione e professioni forestali e ambientali: un indiscusso vantaggio per affrontare le numerose sfide che ci attendono.

Daniela Harlinghausen: Grazie all'accurata selezione dei luoghi di corso, il contatto con la natura rappresenta una vera applicazione pratica di quanto professato in teoria. Il corso si svolge fuori nella natura e prevede l'applicazione attiva dei contenuti. I formatori discutono e decidono misure concrete per l'applicazione del concetto di sostenibilità durante lo svolgimento dei corsi.

«L'offerta ha visto uno sviluppo sia nel formato che nei contenuti in linea con i tempi.»

Qual è la tua relazione personale con la tematica dell'educazione ambientale attiva nella natura?

”

Daniel Béguin: Anche se il curriculum per il quale lavoro all'HEPIA forma ingegneri che in prima linea si occuperanno delle sfide volte a mantenere e a sviluppare il nostro habitat, sono convinto che possediamo un compito di formazione e dobbiamo rendere note tali conoscenze al pubblico.

«Oggi più che mai sono convinto che le esperienze nella natura sono importanti, per se stessi e per ampliare le proprie conoscenze.»

Daniela Harlinghausen: In qualità di formatrice vedo l'ampio potenziale offerto dal contatto con la natura per i più svariati temi a tutti i livelli di sviluppo e formazione. Nell'educazione ambientale attiva nella natura il rischio di cadere in una routine è minore. Le ripetizioni sono pressoché impossibili, già solo per la quantità di tempo trascorsa fuori in luoghi differenti. Grazie a ciò continuo a sviluppare le mie competenze di formatrice.

Il nostro nuovo filmato, prodotto in modo professionale da Daniela Ciancarulo e Raphael Zürcher, aiuta ad avvicinare in modo accattivante un vasto pubblico all'insegnamento all'aria aperta e alle offerte di SILVIVA.

Una serie di eventi nel Kulturpark di Zurigo ha accompagnato il lancio del filmato e la pubblicazione del manuale «Draussen unterrichten». SILVIVA ha trasferito i propri uffici in uno spazio temporaneo in loco. Dal 28 maggio al 1° giugno 2018 abbiamo lavorato in un ambiente completamente differente: in un negozio (anziché in uffici) nel cuore del quartiere di Zurigo-Ovest. Oltre ai nostri notebook, abbiamo portato in città anche tronchi d'albero, quiz e altre attività.

L'educazione ambientale attiva nella natura non conosce frontiere

I partecipanti alla giornata di prova e alla passeggiata consapevole nel parco Pfingstweid hanno appreso che l'EAN funziona ed è praticabile anche in città. Entrambi gli eventi si sono svolti nel nuovo parco Pfingstweid, dimostrando che un'esperienza nella natura positiva non è ancorata a una forma ben precisa. I nuovi spazi incentivano anche la creatività dei formatori: p. es. tastare gli alberi con gli occhi bendati e ritrovare poi il proprio albero non è un esercizio consigliabile al parco Pfingstweid, poiché lì tutti gli alberi hanno un aspetto simile.

«Sono riuscito ad ampliare il mio repertorio di formatore adattando tipiche attività da svolgere nel bosco allo spazio vitale urbano.»

Christian Stocker



Lunch & Learn – un nuovo formato

Per poter incontrare altre persone interessate con cui confrontarsi personalmente in loco, abbiamo sviluppato il formato «Lunch and Learn». Tematiche di SILVIVA che sono di interesse generale vengono spiegate e discusse durante un pranzo. Dopo una breve presentazione del tema appositamente concepita per l'evento, vi è spazio per discutere. Grazie ai gruppi eterogenei si sono sempre verificate delle discussioni interessanti. Mai un pranzo è terminato prima dell'orario previsto.

Un sentito grazie va a tutti i nostri partner: collab, Dave Athanassoglou, EcoLogic, Kulturpark, Lilly Jo, modex, MyClimate, scuole nella natura della città di Zurigo, Thomas e Martin Seiz, Ursula Gerber, falegnameria Zaugg & Salvisberg, 5to9. Senza di loro, tutto questo non sarebbe stato possibile.

Consapevolezza nel parco cittadino: un piccolo mondo in mezzo centimetro di natura

- 1 Cercate una piccola superficie naturale che offre qualche diversivo.
- 2 Per un tempo prestabilito (p. es. 10 minuti) osservate l'areale: cosa vedete? Ev. ispezionatelo con la lente d'ingrandimento, tastatelo, annusatelo.
- 3 Per il tempo prestabilito, mantenete la vostra attenzione concentrata su questa superficie. Tornate sui vostri passi quando subentrano delle distrazioni.
- 4 Per concludere, praticate consapevolezza ad ampio raggio, dedicando per qualche istante la vostra attenzione a tutto ciò che sta succedendo attorno a voi.

Fonte:

Michael Huppertz, Verena Schatanek: *Achtsamkeit in der Natur. 84 naturbezogene Achtsamkeitsübungen und theoretische Grundlagen.* Junfermann Verlag 2015.

Perfezionamenti professionali e attività a Sud delle Alpi

«**Naturiamo**»: assieme a Centri d'esercitazione ai metodi dell'educazione attiva (CEMEA), Pro Natura Ticino, il WWF Svizzero e il Centro Natura Vallemaggia abbiamo formato 14 nuove specialiste e nuovi specialisti in pedagogia della natura.

«**La casa del signor bosco**»: corso presso la SUPSI (Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana), dipartimento Formazione e apprendimento, in collaborazione con il WWF Svizzera e il Centro Natura Vallemaggia.

«**Lettere e numeri nel bosco: l'insegnamento si svolge a cielo aperto**»: workshop per docenti per insegnare all'aria aperta, in collaborazione con il WWF Svizzera.

«**Vivere il bosco**» è stato pubblicato in italiano. Abbiamo organizzato uscite nel bosco con circa 120 allieve e allievi, per presentare le attività descritte nel libro.

«**Lingue e sport**»: escursioni di formazione con complessivamente 400 allieve e allievi nella regione di Faido.

«**Festival della natura**»: in collaborazione con il Dipartimento del territorio, il Comune e il Patriziato di Faido, abbiamo dimostrato ai partecipanti come convivono e comunicano tra loro alberi e funghi.

Dal 2018 disponiamo nuovamente di una sede ufficiale in Ticino:

Fondazione SILVIVA
Piazza Indipendenza 6
CH-6500 Bellinzona
Tel. 091 200 21 91



Formatore/trice d'adulti nel settore ambientale con certificato FSEA

Per la seconda volta dalla sua esistenza, nel 2018 abbiamo potuto svolgere il corso FSEA sia in tedesco che in francese. Complessivamente 13 partecipanti hanno imparato i ferri del mestiere per poter trasmettere in maniera efficiente e orientata alla pratica tematiche ambientali e concernenti la sostenibilità.

«È stato affascinante scoprire quali tipologie d'apprendimento esistono, come è possibile coinvolgerle e quali sono i metodi più efficaci per ogni tipologia. Ora sono in grado di affrontare molto meglio questa varietà.»

Doris Calegari, esperta per la tutela della biodiversità presso WWF Svizzera

Formazione con certificato in pedagogia forestale

Il corso «Nozioni basilari della pedagogia forestale» si è svolto il 9/10 agosto e il 9 novembre 2018 a Lyss. Quattro dei cinque partecipanti svolgeranno ulteriori corsi di perfezionamento e applicheranno in pratica quanto appreso. Quale primo risultato, abbiamo infuso nuova linfa al progetto Mondo forestale del Canton Soletta.

Pedagogia forestale quo vadis?

Perché così poche persone con una professione forestale decidono di frequentare il corso con certificato in pedagogia forestale? L'educazione ambientale infatti rappresenta un considerevole arricchimento per gli specialisti del settore forestale e potrebbe essere un gradito sostegno finanziario per il settore.

Probabilmente, molte aziende forestali si concentrano sulle loro «competenze chiave», anziché dedicarsi a nuovi settori aziendali dal futuro incerto. Inoltre, la formazione (pubblica) è un ambito in cui negli anni recenti si è riscontrata un'accentuata tendenza al risparmio. Oppure un corso con certificato della durata di 8 giornate non è la forma giusta da proporre agli specialisti forestali?

Desideriamo e dobbiamo trovare nuove strade per raggiungere gli specialisti del settore forestale ed entusiasmarli e convincerli a partecipare alle nostre proposte di formazione. Forse dovremmo puntare su formati vicini alla pratica, come ad esempio i corsi di perfezionamento per team nei Cantoni o offerte di durata più breve come i «Ritrovi per la pedagogia forestale».



Apprendimento nel bosco e attraverso il bosco

Mondo forestale: esperienze sostenibili nel bosco per allieve e allievi

Durante il progetto Mondo forestale, i forestali accompagnano una classe scolastica sull'arco di 2-3 anni quattro volte all'anno nel bosco. Questo con l'obiettivo di avvicinare i giovani allo spazio vitale e di lavoro del bosco.

Sviluppo positivo nel corso degli anni

Anno scolastico	2016/17	2017/18	2018/19
Classi scolastiche	5	21	37
Forestali	5	14	23
Giornate nel bosco	20	ca. 80	ca. 140
Giovani	ca. 100	ca. 420	ca. 740

Fornire regolarmente spunti al progetto, presentando delle attività fa parte dei servizi di SILVIVA. P.es. il nuovo gioco sulla fotosintesi da svolgere all'aperto.

Capire in modo ludico come funziona la fotosintesi

Due gruppi si affrontano nelle vesti di alberi concorrenti. Ogni giocatore/giocatrice assume una funzione: le radici assorbono minerali e acqua, le foglie raccolgono la CO₂ e producono glucosio, mentre chi si è calato nella parte del tronco trasporta le varie sostanze al posto giusto.

Obiettivi didattici:

- $6 \text{ CO}_2 + 6 \text{ H}_2\text{O} + \text{Lumière} = \text{C}_6\text{H}_{12}\text{O}_6 + 6 \text{ O}_2$
- Gli alberi concorrono e ogni albero deve produrre più glucosio possibile e assorbire più sostanze nutritive possibili
- I gruppi si battono per l'acqua e i nutrienti

Obiettivo del gioco:

- Entrambi i gruppi devono produrre e raccogliere più zucchero e sostanze minerali possibili

Durata:

- 20 minuti per fornire le spiegazioni e visitare il terreno di gioco
- 45-60 minuti di durata del gioco

Terreno:

- Bosco con poco o senza sottobosco
- Per 20 partecipanti ci vuole un terreno da gioco largo all'incirca 20m e lungo 40m

Materiale:

- Circa 500 stuzzicadenti, lasciati a riposo in soluzioni di coloranti alimentari durante la notte: 50 pz verdi (minerali), 200 pz blu (acqua), 250 pz rossi (CO₂).
- Scheda con etichette per l'ossigeno
- Flipchart con il piano di gioco

Una descrizione dettagliata del gioco si può consultare qui: www.silviva-it.ch/giochi



Impressioni di chi partecipa al progetto:

” Ciò che mi ha divertito maggiormente è stato piantare gli alberi. Ho fatto vedere il mio albero anche ai miei genitori. Allievo di 5a elementare del progetto «Mondo forestale»

” La cosa più importante del progetto è la relazione tra le allieve e gli allievi. Il fatto che collaborino assieme nel bosco è oltremodo prezioso per la coesione della classe. Insegnante del progetto «Mondo forestale»

” Amo il bosco e adoro trasmettere la mia passione sia ai bambini che agli adulti. Forestale del progetto «Mondo forestale»

” Spunti didattici orientati alla pratica e trasmessi fuori dalla classe scolastica sono molto più efficienti che numerose ore di teoria svolte in aula. Docente di scuola media del progetto «Mondo forestale»

Insegnare all'aria aperta: manuale e formazioni molto richiesti

«*Draussen unterrichten – das Handbuch für alle Fachbereiche*» è stato pubblicato in aprile 2018 dall'hep-Verlag ed entro la fine dell'anno ne abbiamo venduti quasi 2000 esemplari. A partire dalla primavera 2019 sarà disponibile la seconda edizione.

L'edizione francese «*L'école à ciel ouvert*» esce in marzo 2019 presso l'editore La Salamandre e abbiamo già accettato oltre 1000 preordinazioni. Inoltre, nel 2019 saranno pubblicate edizioni del manuale didattico in Germania e in Austria adattate a questi Paesi.

Il manuale ha suscitato l'attenzione di molti docenti nei riguardi delle nostre offerte di formazione professionale. Sulla base delle numerose richieste di formazione continua intrascolastica, abbiamo potuto impiegare nuovi responsabili di corso.

Durante i numerosi corsi svolti nel 2018, abbiamo trasmesso i contenuti del manuale, istruendo e motivando i docenti a insegnare regolarmente all'aria aperta. Abbiamo anche provato le attività pratiche internamente e potuto constatare che il manuale mantiene le sue promesse.

Insegnare all'aria aperta: una necessità e un successo. La pratica lo conferma

” Fuori i bambini sono più motivati. Adotto una metodologia diversa rispetto a quella che uso in classe, ossia coinvolgo maggiormente gli allievi nei compiti e loro lavorano in modo più autonomo.

” Al giorno d'oggi i bambini non hanno pressoché conoscenze in merito all'ambiente in cui vivono. 25 anni fa i bambini mi mostravano i loro posti nella natura; oggi devo mostrarglieli io.

Corsi per insegnare all'aria aperta anno scolastico 2017 / 2018

	Corsi	Giornate di corso 2018	Numero di PT
Corsi ASP Svizzera tedesca	8	10	125
Corsi ASP Romandia	8	16	134
Formazione continua intrascolastica	1	1	21

Enseigner dehors – Cours de l'année scolaire 2018 / 2019

	Corsi	Giornate di corso 2018	Numero di PT
Corsi ASP Svizzera tedesca	4	11	103
Corsi ASP Romandia	10	15	170
Formazione continua intrascolastica	3	6	44

TOTALE: 34 corsi con 59 giornate di corso e un numero complessivo di 600 partecipanti

Intervista a Lisa Lehner, direttrice di una scuola pilota per l'insegnamento all'aria aperta e consulente di progetto

Sei direttrice di una scuola pilota che pratica l'insegnamento all'aria aperta. Cos'è che ti ha spinto ad applicare questo concetto didattico nella tua scuola?

”

Lisa Lehner: Ho fatto parte del gruppo d'accompagnamento di SILVIVA per il nuovo manuale didattico «Draussen unterrichten». Sin dall'inizio, il concetto dell'insegnamento all'aria aperta mi è piaciuto molto. Sono fermamente convinta che le nostre allieve e i nostri allievi traggono molti vantaggi da un regolare insegnamento fuori dalle aule scolastiche. Con il progetto «Insegnare all'aria aperta» la nostra scuola riesce ad avvicinarsi molto meglio al mio obiettivo di portare l'insegnamento maggiormente nel contesto di vita dei bambini.

Quali sono le prime constatazioni dell'applicazione del concetto di «Insegnare all'aria aperta»?

”

Lisa Lehner:

«Quando l'insegnamento si svolge all'aria aperta, i singoli allievi e le singole allieve partecipano maggiormente alla lezione»

Le attività svolte autonomamente dai bambini sono molto più elevate durante queste ore di lezione. Riusciamo a dare ampio spazio ad attività come scoprire, ricercare e osservare. I bambini ne beneficiano grazie alla maggiore attività e partecipazione e questo a sua volta rafforza la loro autostima. Inoltre, i bambini parlano di più, poiché

nella maggior parte dei casi lavorano in gruppo e riconoscono molto meno la funzione di meri ascoltatori. Un altro effetto molto positivo è che sia i bambini che gli insegnanti percepiscono molto più consapevolmente la natura, vale a dire il nostro spazio vitale. Questo comporta che anche nel tempo libero sono più interessati e vigili nei riguardi della natura.

Dal punto di vista della direzione scolastica, cosa rende interessante il concetto di «Insegnare all'aria aperta»?

”

Lisa Lehner: Comme directrice, je suis convaincue que participer à ce type de projet donne de nouvelles impulsions pour le développement de contenus pédagogiques et pour l'enseignement en général.

«Compiti assegnati in base alle competenze, come richiesto dal nuovo piano di studi, possono essere esercitati in modo meraviglioso.»

Sono riconoscente che possiamo partecipare a questo progetto in veste di scuola pilota e che SILVIVA ci accompagna professionalmente in questa avventura!

Il contatto con insegnanti, rettori, genitori, docenti presso le alte scuole pedagogiche, offerenti di educazione ambientale in contesti extra-scolastici e altre organizzazioni ha dimostrato chiaramente che il progetto richiede una comunità. I vari attori hanno segnalato la necessità di interagire e scambiarsi opinioni sia online che dal vivo. A inizio 2019 abbiamo cominciato a sviluppare un sito web HUB e una comunità in collaborazione con il WWF Svizzera. Ad autunno presenteremo online una prima versione del progetto e svolgeremo un primo incontro.

Gli interessati possono iscriversi già oggi su <https://www.silviva-fr.ch/ecole> (in francese) o www.silviva.ch/schule (in tedesco).

Apprendere in nuovi contesti

L'educazione ambientale attiva nella natura praticata in Svizzera è seguita con attenzione anche a livello internazionale. Il manuale «Draussen unterrichten» suscita grande interesse: in febbraio 2019 è stata pubblicata un'edizione adattata ai piani di studio tedeschi, mentre la versione per l'Austria si trova in fase di realizzazione e l'edizione francese mira alla Francia, al Belgio e ai restanti Paesi francofoni. Inoltre, sono previste edizioni in spagnolo e in inglese. Pare che l'approccio orientato alla prassi in tutte le materie scolastiche abbia trovato ampi consensi.

Oltre a ciò, da SILVIVA abbiamo curato anche il networking internazionale a vari livelli:

- La partecipazione all'incontro del FCN-UNECE Subgroup European Forest Pedagogy a Freising, presso Monaco di Baviera. Presentazione del lavoro del GL-qualità (strumento SILVIVA), collaborazione alla pianificazione e ai contenuti del Congress 2018 in Finlandia.
- Jobshadowing presso la Haus des Waldes a Stoccarda: sguardi interessanti sull'EAN con classi di liceo, integrazione e pubbliche relazioni sulla caccia.
- Partecipazione al congresso «Wald Klima Bildung» (Bosco Clima Formazione) a Würzburg il 26/27 marzo 2018: scambio di idee e apprendimento reciproco nell'ambito della preparazione di grandi progetti nazionali come «Insegnare all'aria aperta».
- 07.03.2018: visita del Prof. Otmar Fuchss (scuola universitaria per l'economia forestale di Rottenburg, Germania) e del Prof. Yusaku Hagiwara (GIFU Academy of Forest Science and Culture, Giappone). Conclusioni: «È interessante e importante constatare che tutti noi siamo confrontati a tematiche simili!».
- Gioco d'apprendimento internazionale: l'adattamento del gioco online «Build A World» per l'apprendimento nella e con la natura è in corso presso la FAO.
- Rappresentanza della Svizzera presso il European Forest Pedagogy Congress in Finlandia. Erano presenti circa 100 partecipanti di 17 Paesi. SILVIVA ha presentato il progetto «Insegnare all'aria aperta» e un nuovo gioco da svolgere fuori sul tema della fotosintesi. Riscontro da parte di una partecipante: «Continuiamo pure!»
- Redazione di due contributi per il blog del sito web di FCN-UNECE Subgroup European Forest Pedagogy (<http://forestpedagogics.eu/portal/news/>): Train your senses – mindfulness in the forest (3.4.2018), Forest pedagogy – real school, not carnival (22.9.2018).
- Chiarimenti preliminari per un eventuale svolgimento dell'European Forest Pedagogy Congress in Svizzera nel 2021. Scuole nella natura di Zurigo e ecologia urbana/ufficio forestale cittadino di Baden hanno espresso un forte interesse a cooperare.

Centro di competenza – rendere accessibili le conoscenze

Sito web

Il sito web viene elaborato in modo costante e ad ampio raggio: abbiamo aggiornato sottocapitoli, rifatto il sito dedicato all'insegnamento all'aria aperta e pubblicato i profili dei responsabili di corso e dei consiglieri di fondazione per dare visibilità a importanti collaboratrici e collaboratori attivi al di fuori del team di base.

Newsletter

Vivace, attuale, regionale e letta volentieri: con oltre 1300 abbonate e abbonati, il numero di lettori è cresciuto di oltre il 300% dal rilancio avvenuto nel 2015. La newsletter rispecchia sia il nostro lavoro che la varietà del nostro settore. Nell'edizione francese abbiamo inserito quale novità una rubrica dedicata ai progetti dei nostri alunni: un progetto simile è previsto anche per l'edizione tedesca. Ciò offre una piattaforma di divulgazione per le nuove idee che possono essere recepite su larga scala.

Social media

Un crescente sviluppo delle attività su Facebook, in particolare in francese, comporta una regolare crescita degli abbonati e delle abbonate.

13 nuovi contributi blog in merito alle tematiche Insegnare all'aria aperta, EducaTerre, Consapevolezza, effetti del CAS Educazione ambientale attiva nella natura, recensioni di libri e molto altro ancora offrono una panoramica di ciò che stiamo facendo.

Informazione e consulenza

Informiamo e offriamo consulenza nelle tre lingue nazionali alle persone interessate alle tematiche dell'educazione ambientale attiva nella natura, della pedagogia forestale e nella natura nonché sempre più spesso in merito all'insegnamento all'aria aperta. Condividere le conoscenze e renderle accessibili a numero possibilmente elevato di persone non è solo un nostro compito, bensì una delle nostre missioni.

Le nostre pubblicazioni: trovano posto nello zaino e vi accompagnano fuori all'aria aperta!

La migliore realizzazione dell'apprendimento nella natura si svolge nel bosco e non sui libri. Pertanto, facciamo sempre chiarezza sulla necessità prima di accendere le stampanti.

Il manuale «Draussen unterrichten» è stato precedentemente testato da oltre 170 insegnanti in merito alla sua praticità. Il successo dimostra che avevamo ragione: in meno di un anno abbiamo venduto la prima edizione. Anche l'edizione italiana «Vivere il bosco» è molto richiesta: nella regione italoфона non vi sono pressoché alternative. Affinché questo testo utilizzabile in svariati contesti possa essere disponibile anche in francese, Philippe Domont ha tradotto il libro: siamo lieti di poter annunciare la sua pubblicazione, prevista per il 2019.

Articoli specialistici e contributi sui media per l'opinione pubblica

Alla scoperta dell'insegnamento all'aria aperta danese, Raffaele Pellegrino in Forestaviva No. 70, giugno 2018.

Educazione ambientale e rifugiati – apprendere assieme e con la natura, Raffaele Pellegrino in Forestaviva No. 72, dicembre 2018.

Inserito sul libro «Vivere il bosco», laRegion, 25.08.2018.

«Neues Lernen – neue Räume»: Lernen im Freien (LIF) als Antwort auf neue Lernherausforderungen. Cooperazione con Jakob von Au, Pädagogische Hochschule Heidelberg: pubblicazione di un articolo scritto assieme sulla tematica dell'insegnamento all'aria aperta in Lehren&Lernen, nr. 12, 2018, pp. 4-10.

Raus aus dem Schulzimmer – draussen unterrichten, BildungSchweiz, 6/2018, pp. 35-36.

Intervista in merito a «Insegnare all'aria aperta» (oltre alla testimonianza filmata sul sito web é21 di Rolf Jucker), nonché articoli su Mondo forestale, ventuno Wald, 3/2018 (d, f, i).

Treffpunkt Jagd: Öffentlichkeitsarbeit und Umweltbildung für Jägerinnen und Jäger, Jagd&Natur, 4/2018, p. 76.

Wahrnehmungsschulung pur - Achtsamkeit in der Natur, naturzyt, nr. 21, 2018, p. 6.

Wald als ausserschulischer Lernort braucht den Förster, Christian Stocker in Wald & Holz / La Forêt 09/2018 (d e f).

Wie uns der Wald zu besseren Menschen macht. Intervista dettagliata con Rolf Jucker. Christine Schnapp in doppelunkt, nr. 11, 2018, pp. 10-11.

Bene comune – valore aggiunto per tutti



L'EAN incrementa la sostenibilità?

Una domanda su cui stiamo riflettendo intensamente. Il nostro lavoro ha un senso se non contribuisce realmente al necessario processo di cambiamento verso una Svizzera più sostenibile?

La questione non è poi così semplice: neppure i migliori algoritmi «big data deep learning» saranno in grado di dimostrare una relazione causale diretta esistente tra l'esperienza triennale di Mondo forestale vissuta da un'allieva e la sua trasformazione in una pioniera della sostenibilità all'età di 35 anni. In occasione di un workshop con Christoph Meili di ESU-services (l'azienda che ha sviluppato il calcolatore dell'impronta ecologica del WWF) volevamo saperne di più in merito all'impatto di opzioni d'azione sugli stili di vita sostenibili. Perché forse tramite la struttura dei nostri corsi – il più possibile sostenibili – disponiamo di una leva, anche nel contesto di dare il buon esempio.

Con i nostri vari progetti di ricerca desideriamo dare una mano con le nostre argomentazioni e le nostre conoscenze basate sull'evidenza a tutti coloro che sono attivi nel settore dell'educazione ambientale.

Quest'anno abbiamo dato la priorità a contraccambiare i nostri partner di cooperazione e donatori con un valore aggiunto: abbiamo regalato una vignetta solare, il cui acquisto non solo garantisce realmente la produzione di energia fotovoltaica, bensì sostiene anche la produzione e lo sviluppo dell'energia solare sostenibile in Africa.

Non da ultimo è giunto il momento di ringraziare l'immenso impegno profuso su base volontaria del nostro Consiglio di fondazione che ogni anno ci regala ore di volontariato per un valore corrispondente a oltre CHF 25'000.-. Al giorno d'oggi si tratta di un gesto tutt'altro che scontato: grazie di cuore.

Dare il buon esempio adottando una mobilità sostenibile

In treno e traghetto al congresso sulla pedagogia forestale in Finlandia: il viaggio è durato 45:50 h, abbiamo cambiato mezzo di trasporto ben 11 volte e trovato il più bel posto di lavoro SILVIVA dell'anno...

...sul traghetto tra Stoccolma e Turku (Finlandia): seduti su una comoda poltrona a scrivere un testo sul notebook, mentre sullo sfondo passano gli stormi di uccelli.

Il team di SILVIVA si è recato in treno all'annuale congresso della rete per la pedagogia forestale. Ecco le reazioni degli altri partecipanti: «Cosa? Sei veramente venuto fin qui in treno?» ci ha spinto a dare risposte del tipo «Cosa? Tu non sei arrivato in treno?» oppure «Già, anch'io mi domando perché l'ho fatto. Visto che il cambiamento climatico è una bufala».



BERN (Switzerland) → OULU (Finland)

11 Viaggio → 45:50 Durato

05:04 PM	●	BERN (Switzerland)
05:59 PM	○	BASEL (Switzerland)
06:13 PM	○	
03:17 AM	○	Hamburg (Germany)
04:42 AM	○	
05:30 AM	○	NEUMUENSTER (Germany)
05:34 AM	○	
06:42 AM	○	FLENSBURG (Germany)
06:48 AM	○	
07:59 AM	○	KOLDING (DENMARK)
09:06 AM	○	
11:31 AM	○	KOEBENHAVN (DENMARK)
12:20 PM	○	
05:39 PM	○	STOCKHOLM CENTRAL (SWEDEN)
08:00 PM	○	STOCKHOLM TEGELVIKSHAMNEN (SWEDEN)
07:35 AM	○	TURKU SATAMA (FINLAND)
08:10 AM	○	
07:17 AM	○	TURKU (FINLAND)
09:05 AM	○	
10:52 AM	○	TAMPERE (FINLAND)
11:00 AM	○	
02:54 PM	●	OULU (FINLAND)

Bilan (CHF)

Attivo	2018	2017
Liquidità	556'101	286'849
Crediti	7'475	10'409
Approvvigionamenti	39'302	33'792
Ratei attivi	61'430	31'023
Beni patrimoniali	43'110	33'516
Totale	707'418	395'590

Passivo

Creditori	56'845	28'792
Ratei passivi	105'260	53'610
Capitale di terzi	100'000	100'000
Fondo Mondo forestale	125'363	66'049
Fondo Aula scolastica nel verde	31'666	40'995
Capitale della fondazione	106'144	102'776
Fondo oscillazioni	170'000	
Risultato annuo	12'140	3'368
Total	707'418	395'590

Risultati economici (CHF)

Ricavi	2018	2017
Mandati di prestazione (Confederazione, cantoni, terzi)	585'429	599'321
Ricerca di fondi (Fondazioni)	604'593	409'587
Manifestazioni e vendite	553'949	371'853
Donazioni da privati	5'589	3'990
Totale	1'749'560	1'384'751

Costi

Personale	881'625	837'779
Spese d'esercizio	190'998	159'061
Versamenti in fondi di progetti	219'985	10'929
Manifestazioni e congressi	444'812	373'615
Totale	1'737'421	1'381'384
Risultato annuo	12'140	3'368

La verifica è stata effettuata da Von Graffenried AG Treuhand.

Sostegno

I nostri partner finanziatori Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) – Divisione foreste e sezione formazione, Dipartimento del territorio TI, Ufficio forestale cantonale BE, Federazione delle cooperative MIGROS, Fondazione, Albert Koechlin, Fondazione Anna Maria e Karl Kramer, Fondazione Avina, Fondazione Ernst Göhner, Fondation Montagu, Fondazione Hamasil, Fondazione Oertli, Organizzazione di sostegno 3FO, Fondo della lotteria del Canton Zurigo, movetia scambi e mobilità – Confederazione Svizzera, Spendenstiftung Bank Vontobel, Fondazione Salvia, Fondazione Sophie e Karl Binding, Fondazione Mercator Svizzera Associazione SIMOVITA, Fondazione «Prospettive» di Swiss Life, Teamco Foundation, Fondazione Drittes Millenium, Fondazione Uranus, WWF Svizzera.

Contatti: incarichi e partenariati

I nostri partner in ambito di formazione Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften (ZHAW), Haute école du paysage, d'ingénierie et d'architecture de Genève (hepia), WWF Svizzera, ffu-pee, PUSCH, svu-asep, DIP GE, HEP BEJUNE, HEP FR, HEP VD, HEP VS, PH FHNW, PHTG, PHSG, PHSZ, Servizio specializzato per la formazione d'adulti Basilea Campagna FEBL, Ufficio delle scuole obbligatorie San Gallo, Comunità di lavoro zurighese per la formazione continua di docenti ZAL **I nostri contatti e partner nell'educazione ambientale (attiva nella natura), ESS e pedagogia** Anna Zemp Garten, Aqua Viva, Bildungs-kolalition NGO, Laboratorio bosco di montagna, ceff – Centro per la formazione professionale Berna francofona, Drudel 11, éducation21, Fachkonferenz Umweltbildung (FUB), Gruppo specialistico pedagogia attraverso l'esperienza ERBINAT, Cooperativa per la pedagogia nella natura Feuervogel, GLOBE Svizzera, IG Spielgruppen Bildung, La Maison de la Rivière, naturama Argovia, Scuole nella natura – GrünStadtZürich, Organizzazione del mondo del lavoro Ambiente, Pro Natura, PUSCH, sanu – future learning, service umwelt (sesu), SVS/Birdlife Schweiz, Associazione Centri della natura in Svizzera, Rete parchi svizzeri, Waldkinder St. Gallen, WWF Svizzera **I nostri contatti e partner in ambito forestale** Bosco Ticino, Codoc, QSK-Wald (OML Forestale), Arbeitsgemeinschaft für den Wald (AfW), federlegno.ch, WaldSchweiz, Società forestale Svizzera **Partner per la formazione forestale** Bildungszentrum Wald BZW Lyss, ibw Bildungszentrum Wald Maienfeld, Alta scuola di scienze agronomiche, forestali e alimentari HAFL di Berna, Centre de formation professionnelle forestière Mont-sur-Lausanne, Fortbildung Wald und Landschaft (FOWALA), Management foresta e paesaggio presso il politecnico federale di Zurigo, Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (WSL) **Presso i cantoni** Uffici forestali cantonali, Conferenza degli ispettori forestali cantonali (CIC) ampliata **Caccia** Conferenza dei servizi della caccia e della pesca (CCP), CacciaSvizzera **Reti regionali** Erlebnisschule Luzern, Groupe de coordination de la sensibilisation nature Genève, Gruppo di Educazione Ambientale della Svizzera Italiana (GEASI), IGU Interessengemeinschaft Umweltbildung, Naturforum Regio Basel, Parc naturel régional Chasseral, Parc naturel régional Jura vaudois **Internazionale** Ulrich Dettweiler, Università Stavanger, Norvegia, Down to Earth Project (Wales), FAO Roma – Outreach and Capacity Building/Education, FCN-UNECE Forestpedagogy Subgroup, Haus des Waldes (Stoccarda), Jakob von Au, PH Heidelberg, Skovskolen Research Institute – København Universitet **I nostri partner FSEA/SVEB** ffu-pee, PUSCH, svu-asep, WWF Svizzera.

Sponsor

Cédric Nicolas Amacker, Ueli Bernhard, Lilly Bösch, Frauenverein Leubringen/Evilard, Marita Haibach, Urs Lindner, Matthias Schneider, Günter Tesch nonché altri sponsor che preferiscono mantenere l'anonimato.

Il Team di SILVIVA



Alice Johnson

Responsabile corso CAS

Rolf Jucker

Direttore

Andreas Koenig

Capo progetto Mondo forestale

Jean-Christophe Lauraux

Stagista

Claudia Lukaschek

Comunicazione e relazioni pubbliche

Lea Menzi

Capo progetto Insegnare all'aria aperta

Muriel Morand Pilot

Comunicazione Svizzera romanda

Sabine Muster

Capo progetto Formazione continua e persona di contatto per la Svizzera romanda

Julia Niebergall

Amministrazione e contabilità

Raffaele Pellegrino

Capo progetto Ticino

Helene Sironi

Responsabile corso FSEA, su mandato

Christian Stocker

Sostituto di direzione, formazione continua forestale

Rahel Wöhrle

Comunicazione e sapere

Consiglio di Fondazione SILVIVA

Cornelia Gut, presidente,
proprietaria di Gutvilla Consulting SA

François Fahrni, vicepresidente,
membro di direzione del
Centro di formazione forestale di Lyss

Ladina Gapp, giurista

Marlies Hartmann, economista

Marco Marcozzi, ingegnere forestale,
Sezione forestale, Cantone Ticino

Sarah Niedermann,
direttrice della sezione Ecologia urbana e
ingegnere forestale della città di Baden

Kaspar Zürcher, membro di direzione
del Laboratorio bosco di montagna